



**Notizie dalla Chiesa Valdese
di piazza Cavour
Roma**

.....
GENNAIO 2024
.....

Meditazione

«Nessuno mette vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino fa scoppiare gli otri, e il vino si perde insieme con gli otri; ma il vino nuovo va messo in otri nuovi.»

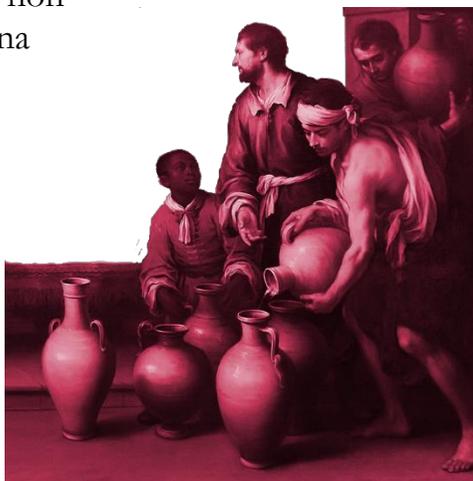
(Marco 2,22)

Con queste parole, Gesù illustra il motivo per il quale i suoi discepoli, coerentemente con il suo insegnamento, si sentono liberi di non praticare il digiuno, a differenza dei gruppi loro più simili nel giudaismo del tempo, i seguaci di Giovanni il Battista e i farisei. L'argomento del dibattito è dunque un aspetto della pratica religiosa che è pienamente legittimo, anzi raccomandabile, ma l'Evangelo costituisce una novità tale da motivarne l'abbandono: una realtà radicalmente nuova non può essere adattata a una forma vecchia, pena la sua perdita. Allo stesso modo, non è

sufficiente un rinnovamento superficiale, un imbellettamento, che non giunge a modificare la realtà delle cose e rischia anzi di fare peggio, come per la toppa di tessuto nuovo posta su un vestito vecchio di cui Gesù parla nel versetto precedente.

Dietro agli anonimi interlocutori di Gesù nel testo, ci siamo però noi lettori e lettrici, che veniamo interrogati sulla nostra pratica religiosa. In che modo? Potremmo ritenere che il necessario cambiamento sia già avvenuto nel passato, con la chiesa delle origini oppure con la Riforma, sottolineando come la forma che abbiamo ereditato o riscoperto si presenti come radicalmente nuova e alternativa alle forme delle religiosità e delle culture umane. Allo stesso modo, non possiamo non prendere sul serio la difficoltà che la maggior parte delle persone sperimenta nell'attingere ai nostri cari otri. In questo inizio di nuovo anno, autorizzati da queste parole di Gesù, possiamo prenderci la libertà di osare forme completamente nuove, per non non lasciare nessuna persona digiuna dell'Evangelo!

Marco Fornerone



Capodanno 2024: un auspicio per tutto l'anno

Quando si tratta di festeggiare l'arrivo di un nuovo anno, la scelta del dove e del come ci coinvolge maggiormente che non per altre occasioni di festa: forse perché, consciamente o meno, cerchiamo un luogo e una modalità che siano in sintonia con quanto abbiamo vissuto negli ultimi 365 giorni, e anche di auspicio per i 365 che arriveranno.

Con questo spirito, una quindicina di persone, tra membri della nostra comunità, simpatizzanti, amiche e amici, ci siamo ritrovati la sera del 31 dicembre a condividere le ultime ore del 2023 e le prime del 2024. Persone diverse, di età diverse, con storie diverse, si sono sedute allo stesso tavolo, condividendo una cena fin troppo abbondante - perché, si sa, quando ci si dà la regola che "ognuno porta qualcosa" si finisce sempre per rivivere la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Sedersi a tavola insieme è un ottimo modo per conoscersi meglio, a partire dal piatto che si sceglie di condividere, che racconta un pezzo della nostra storia e delle nostre abitudini, per continuare poi con una conversazione per forza di cose più rilassata e più profonda di quelle che si possono fare la domenica all'uscita del culto, o in attesa dell'inizio delle attività che si frequentano insieme. Dopo il brindisi di mezzanotte e qualche dolce (sì, c'era ancora da mangiare!), una parte dei presenti ha proseguito con dei giochi di società, e una conversazione che non si è mai spenta, fin quando qualcuno si è accorto che si era fatto molto più tardi di quanto pensassimo!

Si dice che ciò che si fa a Capodanno si continua a fare per tutto l'anno: che sia vero o meno, sarebbe una serata da prendere a modello per la nostra comunità. Non possiamo

che sperare e lavorare affinché in questo 2024 continuiamo a condividere altri pasti, altre conversazioni, altri momenti di gioco e di confronto sereno, con il piacere di restare insieme nelle nostre differenze, accogliendo chiunque voglia unirsi, e con la voglia di impegnarsi in una chiesa varia, viva, e felice.

Che dite, lo rifacciamo per il prossimo Capodanno?

Irene Grassi



Notizie dalla Libreria Claudiana

Iniziamo il nuovo anno ringraziando tutte le persone che hanno contribuito all'acquisto dei libri per l'iniziativa “#Io leggo perché” destinati alla scuola del Servizio Cristiano di Rieti: sono stati acquistati e inviati 93 libri; un bellissimo dono di cui stanno beneficiando i 150 ragazzi della scuola.

Nel mese di gennaio avremo la presentazione del libro di Paola Vinay, **“Il deserto è il mio posto preferito per guidare”** – edizioni Argo – euro 16,00. Con lei dialogheranno: Paolo Ricca, Laura Pennacchi, Maria Grazia Ruggerini e Goffredo Fofi. L'autrice, figlia del pastore Tullio Vinay, ripercorre la propria esistenza con una varietà di ricordi precisi e minuziosi. Un lungo viaggio negli anni della contestazione giovanile e dell'impegno politico, per tornare infine nella sua comunità tra i valdesi, cercando il senso della sua vita al fianco di grandi personaggi storici. L'appuntamento è per **mercoledì 24 gennaio alle ore 18.**

Ricordiamo, a chi non lo avesse già acquistato, che è ancora disponibile **Un giorno una Parola 2024**. Nell'introduzione del Prof. Paolo Ricca sono ricordati i momenti salienti e le caratteristiche principali della storia del movimento valdese, in occasione degli 850 anni della conversione di Valdo. Tra le varie considerazioni ricordiamo: “la commovente passione dei valdesi medievali per lo studio e la conoscenza della Bibbia”; e “Oggi la pura e semplice conoscenza biblica è molto diminuita, la familiarità con i personaggi biblici è anch'essa sempre più tenue”. Un grido di allarme a cui si può rispondere con la proposta di questo utile strumento che favorisce anche la lettura continuativa della Bibbia.



La libreria è aperta dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

Telefono 06 3225493 - libreria.roma@claudiana.it.

Michela e Rossella



Appuntamenti di gennaio

- Ogni domenica, ore 11.00:** Scuola domenicale e
Catechismo degli adolescenti
- Ogni martedì, ore 15.30-17.30:** Apertura del tempio
ore 18.00: Corso di lettura espressiva
ore 19.30: Prova del coro
- Ogni sabato, ore 11.00-13.00:** Apertura del tempio
- Giovedì 11, ore 18.30 e domenica 14, ore 13.00:** prove del
coro insieme al coro di via Firenze.
- Giovedì 11, ore 19.30:** seduta del Concistoro.
- Venerdì 12, ore 18.45 - 20.00:** Riproporre la pace, Friday
for peace - Preghiera interreligiosa per la pace, tempio di
Piazza Cavour.
- Domenica 14:** domenica della CEVAA, a cui sarà destinata
la colletta.
- Giovedì 18, ore 19.00:** veglia ecumenica presso la
parrocchia di San Gioacchino in Prati.
- Venerdì 19, alle ore 18,30:** presso la parrocchia San
Gaspare del Bufalo (Via Borgo Velino, 1), veglia
diocesana.
- Sabato 20, ore 15.00:** formazione continua: primo incontro
del ciclo sulla Cena del Signore.
- Lunedì 22, ore 19.00:** veglia ecumenica presso la
parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale.
- Domenica 28, ore 12.00:** nel quadro del consueto scambio
di pulpiti, il pastore predica presso la parrocchia di Cristo
Re.

Prosegue il ciclo di studi biblici quartierali dedicati al libro dell'Apocalisse.

Lettera alla chiesa di
Tiatiri
(Apocalisse 2,18-29)

Ostia	10 gennaio
Centocelle	19 gennaio
Monteverde	26 gennaio
Montesacro	26 gennaio
Eur	30 gennaio
Piazza Cavour	31 gennaio



CULTI DI GENNAIO

domenica alle ore 11.00

- 7 Culto con Cena del Signore, Fulvio Ferrario
 - 14 Culto, Marco Fornerone
 - 21 Culto, predicatore ospite da Cristo Re
 - 28 Culto, Marco Fornerone
-

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su
www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Concistoro

Presidente: Laura Ronchi De Michelis, cell. 3478729059; e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com

Cassiere: Massimo Tullio Petri; **Segretaria:** Beata Ravasi;
altri membri: Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Maurizio Rolli, Mirella Olivari.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635,
email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 9 gennaio